

Indagato per omicidio stradale il conducente della BMW?

Pubblicato: Martedì 24 Gennaio 2017



Il conducente dell'auto che ha innescato l'incidente costato la vita a Luca Antonetti **potrebbe essere indagato per omicidio stradale**. Secondo la ricostruzione della Polizia Stradale la Moto Guzzi V7 di Antonetti è stata urtata da una BMW guidata da un uomo di 56 anni che, dopo essere uscito dall'autostrada allo svincolo di Buguggiate, ha fatto inversione, tagliando la carreggiata in un tratto dove c'è la doppia linea continua (un punto delicato, dove si trova la confluenza tra strada ordinaria, rampe dello svincolo e autostrada Pedemontana).

Leggi anche

- **Buguggiate** – Incidente sulla Sp1, muore motociclista
- **Galliate Lombardo** – Luca, una vita piena d'amore

L'omicidio stradale è norma di recente introduzione prevista dall'art. 589 bis del codice penale. Punisce con estrema severità la causazione della morte di soggetti, provocata da inosservanza delle norme stradali e **la pena tende ad aumentare** considerevolmente qualora il conducente del mezzo sia sotto l'effetto di alcool o – sarebbe il caso contestato – **violi norme del codice della strada che pongano in grave situazione di pericolo** le vittime. La nuova disposizione di legge tende a considerare la condotta del conducente nei casi citati non genericamente colposa, come avveniva con la precedente

norma il cui effetto è il non volere l'evento mortale, ma improntata ad una maggior consapevolezza.

Il conducente 56enne dell'auto è stato trasportato in ospedale subito dopo l'incidente, così come la 25enne che era alla guida della Mini che ha travolto successivamente Antonetti: entrambi erano sotto shock ma non hanno riportato ferite.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it